

**SOPRINTENDENZA SPECIALE  
PER IL COLOSSEO E L'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA**

**LA STAZIONE SAN GIOVANNI DELLA METRO C  
UN VIAGGIO NELLA STORIA**

La realizzazione della Linea C della metropolitana di Roma, che attraversa vaste aree della periferia urbana e importanti settori del centro storico, ha richiesto una particolare attenzione agli aspetti archeologici e conservativi dei beni culturali, sia in fase di progettazione, avviata già dagli anni '90, che di esecuzione dell'opera. In fase di realizzazione sono stati impiantati cantieri archeologici nelle stazioni e nei pozzi che, nella maggior parte dei casi, hanno rappresentato occasioni uniche per la conoscenza, soprattutto in presenza di depositi antichi molto profondi e non raggiungibili in assenza delle paratie perimetrali di cemento armato.

Gli scavi archeologici nella Stazione San Giovanni, eseguiti a più riprese tra il 2010 e il 2013, hanno consentito di esplorare un'eccezionale successione, profonda oltre 20 metri, di depositi archeologici su una superficie complessiva di quasi 3.000 mq. È stato così possibile "ricostruire" le vicende storiche dell'area e le trasformazioni del paesaggio nel corso dei secoli fino ai livelli geologici più profondi databili al Pleistocene, quando l'uomo ancora non abitava questa area. L'importanza delle conoscenze acquisite, unita alla ricchezza dei reperti rinvenuti, ha indotto la Soprintendenza a elaborare un progetto di comunicazione, condiviso con i soggetti coinvolti nella costruzione dell'opera –l'Ente appaltante Roma Metropolitane e l'appaltatore il Consorzio Metro C spa–, avvalendosi del fondamentale contributo dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura. Scopo della Soprintendenza è coinvolgere la cittadinanza, gli utenti della stazione soprattutto, ma anche i visitatori stranieri, in un vero e proprio viaggio nella storia del luogo, che può essere compiuto, indifferentemente, dalla banchina sotterranea dei treni alla superficie e viceversa, risalendo o scendendo attraverso il tempo. Il risultato atteso è stato raggiunto: non una tradizionale esposizione museale di reperti, ma un viaggio immersivo tra passato e presente. Ma è solo l'inizio di un lungo percorso: la stazione San Giovanni, prossima al centro storico da cui la separano le Mura dell'imperatore Aureliano (III sec. d.C), è la prima delle stazioni che saranno realizzate nel centro storico di Roma. Un nuovo modo di progettare le stazioni della metropolitana pensate come spazi da vivere e con una loro identità, in cui i risultati dei lavori archeologici vengono posti all'attenzione del pubblico nel luogo stesso delle scoperte.